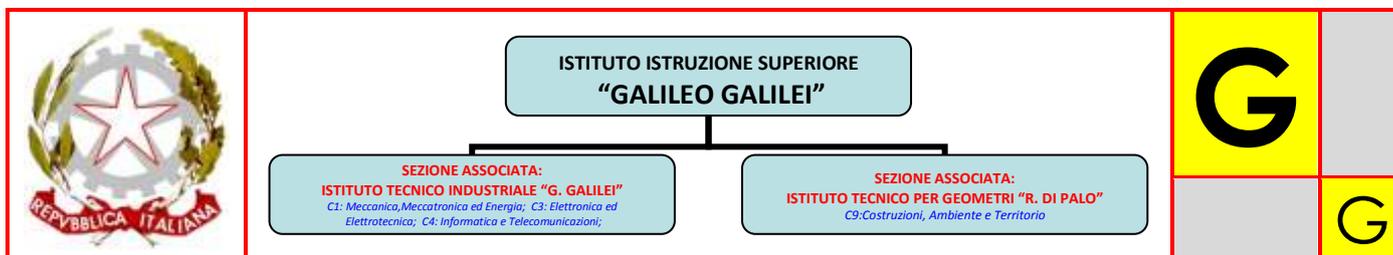


PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI A.S 2016/2017

**APPROVATO DAL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE IN DATA 31/05/2016
DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 14/06/2016**



1) Premessa

Non è compito della scuola entrare nel dibattito sulla specifica natura dei DSA, il nostro ruolo è quello di focalizzarsi sulle conseguenze che tali disturbi apportano nella vita dei ragazzi che ne sono affetti, con questa intenzione è stato elaborato e approvato collegialmente il documento "PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI".

I riferimenti normativi

- la legge 8, ottobre 2010 nr. 170 'Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico'
- il 27 dicembre del 2012 è stata diffusa una direttiva ministeriale ' **Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica** 'che ha esteso il campo d'intervento e di responsabilità scolastica all'intera area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**.

L'area di riferimento comprende: **'svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua purché appartenenti a culture diverse '**

2) Finalità

Ispirandosi alla normativa vigente il nostro istituto, per garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione (DSA e BES), qualora fosse necessario una personalizzazione della didattica e il ricorso a misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, intende attivare il seguente **PROTOCOLLO**.

Il quale costituisce uno strumento di lavoro e pertanto è soggetto a modifiche ed integrazioni periodiche e si propone di definire pratiche comuni all'interno dell'istituto, di facilitare l'accoglienza, di realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con DSA e BES e di accompagnarli all'Esame di Stato .

Operativamente il nostro istituto ha individuato due docenti referenti DSA e BES che hanno il compito di monitorare l'accoglienza degli alunni, di essere un punto di riferimento nel loro processo formativo, in particolare nel verificare l'adattamento della didattica e le modalità di valutazione dei docenti e di favorire la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari.

PROTOCOLLO DSA Azioni previste

Ciò che faranno i docenti

- **entro fine settembre/primi di ottobre**, il coordinatore effettuerà un colloquio con la famiglia e, se lo ritiene necessario, con lo psicologo di riferimento, al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di classe la situazione.
- **nel Consiglio di classe di ottobre**: i docenti prenderanno accordi per la predisposizione del PDP e li condivideranno con l'alunno e la famiglia coinvolti
- **entro il Consiglio di Classe di Novembre** i docenti effettueranno la stesura finale e la sottoscrizione del documento da parte di docenti, genitori, studente e dirigente scolastico .



- **entro la fine del primo tri/quadrimestre i PDP**, debitamente compilati, verranno depositati in segreteria nelle cartelline personali degli alunni, in seguito si provvederà a protocollare e ad archiviare la documentazione.
- a seguito dello scrutinio finale il Consiglio di classe provvederà ad effettuare ad una **verifica finale** che potrà essere formalizzata e depositata in segreteria

3

Ciò che dovrebbero fare i genitori

Iscrizione alla classe prima

- **a febbraio**, al momento dell'iscrizione online, i genitori dovrebbero **segnalare nell'apposito spazio** la presenza di disturbi dell'apprendimento.
- **tra giugno e settembre**, i genitori dovrebbero portare in segreteria didattica la documentazione utile alla stesura del nuovo PDP : fotocopia della segnalazione, PDP degli anni precedenti
- **si ricorda ai genitori che la segnalazione** da depositare in segreteria
 - deve essere aggiornata e se non lo fosse la scuola ne richiederà un aggiornamento
 - deve essere rinnovata durante il passaggio ad un ordine scolastico successivo
 - la scuola , come previsto dalla legge, non potrà accogliere segnalazioni dopo il 31 marzo, in quanto verrebbe a mancare il tempo necessario per predisporre un adeguato PDP
- **entro fine settembre/primi di ottobre**, il coordinatore effettuerà un colloquio con la famiglia e, se lo ritiene necessario, con lo psicologo di riferimento, al fine di raccogliere le informazioni necessarie per documentare al Consiglio di classe la situazione.
- **entro Novembre** il docente coordinatore contatterà la famiglia per la sottoscrizione del PDP
- si ricorda ai genitori che il PDP avrà una **durata non superiore all'anno** e che la sua adozione **non garantisce il successo scolastico**.
- nel caso in cui emergessero particolari necessità i genitori potranno **contattare le docenti referenti** :

Iscrizione all'ultimo anno

- si ricorda ai genitori che la scuola
 - **non può accogliere diagnosi oltre il 31 marzo**, e che comunque una segnalazione tardiva non consentirebbe al Consiglio di classe di mettere a punto gli strumenti compensativi e dispensativi necessari al superamento dell'esame.
 - per l'**accesso all'università** la diagnosi non deve essere più vecchia di tre anni
 - la **diagnosi deve essere aggiornata** e che il Consiglio di classe, per il buon esito dell'esame finale, potrebbe richiederne un eventuale aggiornamento che la famiglia deciderà se effettuare o meno.

PROTOCOLLO BES Azioni previste

• A quale normativa fare riferimento?

Il 27 dicembre del 2012 è stata diffusa una direttiva ministeriale ' **Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica** che ha esteso il campo d'intervento e di responsabilità scolastica all'intera area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**.



- **Che cosa sono i bisogni speciali ?**

L'area di riferimento comprende: ' **svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua purché appartenenti a culture diverse** '

4

- **Chi decide di attivare il protocollo BES ?**

La decisione di predisporre un PDP è solo del **Consiglio di classe** , la famiglia , uno specialista , i servizi sanitari nazionali, etc..., possono proporre la predisposizione di percorso personalizzato ma la decisione finale di attivarlo spetta esclusivamente al Consiglio di classe

- **Quali caratteristiche deve avere il PDP predisposto per i BES rispetto a quello utilizzato per i DSA ?**

Quando il Consiglio di classe ha deciso di attivare una didattica personalizzata può farlo

- indicando all'interno del verbale della riunione del Consiglio di classe** la descrizione della situazione e le strategie individuate per supportare il percorso scolastico dell'alunno .
- compilando il format predisposto e inserito nel sito della scuola** facendolo firmare ai referenti che il Consiglio di classe ritiene possano collaborare proficuamente al successo del progetto formativo previsto per il ragazzo (famiglia, alunno etc...)

- **Come considerare le richieste che vengono effettuate ad anno inoltrato?**

Se la richiesta da parte della famiglia, da parte dei servizi sociali o di uno specialista viene prodotta oltre il 31 marzo non c'è più il tempo per predisporre un PDP che segua il format previsto, pertanto si privilegerà l'indicazione della descrizione all'interno del verbale di come si intende procedere e si depositerà in segreteria un estratto del verbale .

- **Si ricorda che**

il percorso personalizzato avrà una durata non superiore all'anno scolastico e che la sua adozione ha lo scopo di favorire il successo scolastico dell'alunno ma non di garantirlo.

- **A chi chiedere chiarimenti?**

nel caso in cui emergessero particolari necessità i genitori potranno **contattare le docenti referenti** :